

Il progetto consente agli studenti di ingegneria di realizzare un'auto da corsa

L'Unical scende in pista con Faster

L'iniziativa "Progetto Faster" è nata con l'idea di consentire agli studenti di Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria di progettare e realizzare una vettura da corsa per partecipare alla Competizione Internazionale denominata Formula Sae.

La manifestazione, organizzata dalla Sae (Society of Automotive Engineers), si tiene ogni anno in diverse parti nel mondo (Stati Uniti, Australia, Europa).

«Nata dalla passione e dalla voglia di mettere in pratica le nozioni apprese durante gli studi universitari, - è scritto in comunicato stampa - la formula Sae oggi è molto più di un passatempo, è una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di Ingegneria di tutte le Università del mondo. La monoposto, - continua il comunicato stampa - che sarà progettata e realizzata da studenti dell'Unical con la collaborazione

delle Aziende del Gruppo Aster, dovrà, dunque, scendere in pista e sfidare vetture provenienti da ogni parte del mondo.

L'iniziativa intende dare la possibilità ai giovani e futuri ingegneri calabresi - prosegue il comunicato stampa - di fare una esperienza progettuale concreta ed avere, così, un primo e importante approccio verso il mondo lavorativo».

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica insieme alla società Gestioni Innovative s.r.l., holding del Gruppo Aster, hanno organizzato un significativo momento di incontro per la presentazione dell'iniziativa per il 3 marzo alle 10 presso la Casa delle Culture nella quale verrà presentata l'attività di progettazione del team di studenti dell'Unical. Durante l'incontro, interverrà il professor Renzo Capitani, responsabile del team Formula Sae dell'università di Firenze.

Giovedì 2 Marzo 2006 il **Domani**

Studenti Unical progettano un'auto da corsa

La monoposto arteciperà a una competizione tra facoltà di Ingegneria di tutto il mondo

COSENZA— Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria, insieme alla società Gestioni Innovative srl, holding del Gruppo Aster, ha organizzato per le ore 10 di domani, alla Casa delle Culture di Cosenza, un incontro nel corso del quale sarà presentata l'attività di progettazione dell'auto da corsa predisposta dal team degli studenti di Ingegneria. Durante l'incontro interverrà **Renzo Capitani**, responsabile del team formula Sae,

dell'Università di Firenze. L'iniziativa "Progetto FASTER" è nata con l'idea di consentire agli studenti di ingegneria meccanica dell'Università della Calabria di progettare e realizzare una vettura da corsa per partecipare alla competizione internazionale "Formula Sae". Nata dalla passione e dalla voglia di mettere in pratica le nozioni apprese durante gli studi universitari, la formula Sae oggi è una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di ingegneria di tut-

te le Università del mondo. La monoposto, che sarà progettata e realizzata da studenti dell'Università della Calabria con la collaborazione delle aziende del Gruppo Aster, dovrà, dunque, scendere in pista e sfidare vetture provenienti da ogni parte del mondo. L'iniziativa intende dare la possibilità ai giovani e futuri ingegneri calabresi di fare una esperienza progettuale concreta ed avere, così, un primo e importante approccio verso il mondo lavorativo.

24 Venerdì 3 marzo 2006

Il Quotidiano

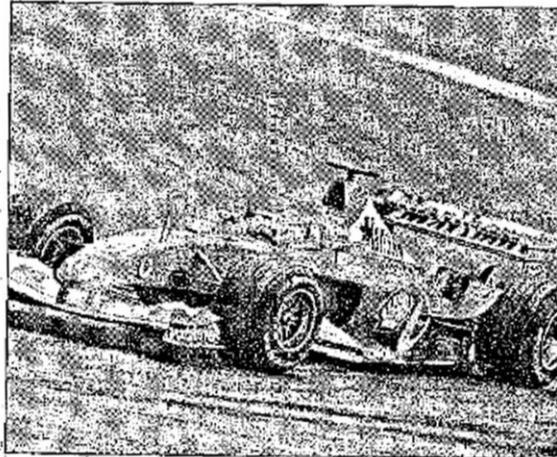
Questa mattina si presenta il progetto alla Casa delle Culture

Il sogno della Formula 1 per gli studenti Unical

RENDE - Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria, insieme alla società Gestioni Innovative s.r.l., holding del Gruppo Aster, ha organizzato per questa mattina (ore 10), alla Casa delle Culture di Cosenza, un incontro nel corso del quale sarà presentata l'attività di progettazione della vettura di corsa predisposta dal team degli studenti di Ingegneria dell'Università della Calabria.

Un sogno per molti studenti di ingegneria, un sogno di poter lavorare all'interno di un mondo fantastico come quello della formula 1. Immaginate a chiudere gli occhi per un po'.

Lo studente universitario esce dalla facoltà di ingegneria meccanica e riesce ad entrare a far parte della squadra Ferrari. Cosa desiderare di più dalla vita? Bene, almeno questa iniziativa introdurrà nel sogno quei ragazzi che studiano per riuscire finalmente ad aprire quegli occhi e ritrovarsi magari in circuiti come quello di Monza, Montecarlo. Ma andiamo



La Ferrari

avanti e cerchiamo di presentare al meglio un'iniziativa molto attesa non solo da parte degli studenti, ma anche degli appassionati di Formula 1.

Durante l'incontro interverrà Renzo Capitani, responsabile del team formula SAE, dell'Università di Fi-

renza.

L'iniziativa "Progetto Aster" - si legge in una nota dell'Unical - è nata con l'idea di consentire agli studenti di ingegneria meccanica dell'Università della Calabria di progettare e realizzare una vettura da corsa per partecipare alla competizione inter-

nazionale denominata Formula SAE.

La manifestazione, organizzata dalla SAE (Society of Automotive Engineers), si tiene ogni anno in diverse parti del mondo (Stati Uniti, Australia, Europa). Nata dalla passione e dalla voglia di mettere in pratica le nozioni apprese durante gli studi universitari, la formula SAE oggi è molto più di un passatempo, è una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di ingegneria di tutte le Università del mondo.

La monoposto, che sarà progettata e realizzata da studenti dell'Università della Calabria con la collaborazione delle Aziende del Gruppo Aster, dovrà dunque, scendere in pista e sfidare vetture provenienti da ogni parte del mondo.

L'iniziativa intende dare la possibilità ai giovani e futuri ingegneri calabresi di fare una esperienza progettuale concreta ed avere, così, un primo e importante approccio verso il mondo lavorativo.

r.c

Rende. Concorso per studenti di Ingegneria
**Formula Sae, l'Unical
 progetta una monoposto**
Lavoro insieme alla ditta Aster

RENDE - Una monoposto in grado di gareggiare, di scendere in pista contro altre vetture. Un gruppo di giovani con tante idee e con la voglia di confrontarsi e fare gruppo. Mettersi in discussione e verificare le proprie potenzialità e i propri studi. È questo il progetto dell'Università della Calabria, pensato per i propri ingegneri. «Dare la possibilità ai giovani e futuri ingegneri calabresi di partecipare alla manifestazione internazionale denominata Formula Sae (o formula Student), una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di Ingegneria di tutte le Università del mondo». È stato questo l'obiettivo del seminario sul tema «L'Unical scende in pista» promosso dal corso di laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria e dalla ditta Aster. «La gara internazionale - è detto in un comunicato - consiste nel progettare e realizzare un monoposto da corsa che dovrà scendere in pista e sfidare vetture provenienti da ogni parte del mondo. Una sfida affascinante raccolta dagli studenti di Ingegneria dell'Unical», una sfida che permetterà ai laureati di confrontarsi con giovani di tutta Europa per conoscere meglio le proprie capacità di studio e progettazione. Gli studenti dell'ateneo calabrese, che compongono il Team che sarà impegnato nella competizione, hanno presentato lo stato di avan-



Una monoposto di F1

zamento del progetto della vettura che è già in una fase avanzata: motore, telaio, sospensioni, freni. In particolare sono stati forniti i dati tecnici: motore bicilindrico 4T da 550cc. di derivazione motociclistica; telaio tubolare in acciaio con barre di protezione per impatto laterale, frontale e per il rotolamento, sospensioni, sia anteriori che posteriori, tipo double wishbone; sistema frenante a dischi sulle 4 ruote; carena in fibra di vetro. «Ogni studente - è detto nel comunicato - ha un compito da assolvere in un lavoro di gruppo complesso ed affascinante che viene portato avanti con i più moderni sistemi di calcolo e di gestione». Gli studenti, quindi, avranno la possibilità di far diventare concreto la tanta teoria studiata durante il corso di studi.

r.e.

il Domani

Lunedì 6 marzo 2006

Ingegneri dell'Unical scendono in pista

Realizzeranno un monoposto da corsa per una gara internazionale

RENDE — Si è tenuto nei giorni scorsi presso la casa delle Culture di Cosenza, il seminario dal titolo "L'Unical scende in pista", nel corso del quale si è parlato del Progetto Faster, promosso dal corso di laurea in Ingegneria Meccanica dell'Unical dalla ditta Aster di Cosenza. Lo scopo è stato quello di dare la possibilità ai giovani e futuri ingegneri calabresi di partecipare alla manifestazione internazionale denominata Formula Sae (o formula Student), una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di Ingegneria di tutte le Università del mondo. La gara consiste nel progettare e realizzare un monoposto da corsa che dovrà scendere in pista e sfidare vetture provenienti da ogni parte del mondo. Una sfida affascinante raccolta dagli studenti di Ingegneria dell'Unical. Durante il seminario, il prof. Maurizio Muzupappa, responsabile del progetto, ha annunciato l'iscrizione del Team Calabrese, il Faster Racing

Team - Unical, alla manifestazione che nel settembre 2006 si terrà in provincia di Vercelli, presso la pista testing di Balocco. Nell'ambito dei lavori sono intervenuti il dr. Saverio Carlo Greco, amministratore delegato della Società Gestioni Innovative s.r.l. di Cosenza, proprietaria del marchio Aster (sostenitori sia tecnici che finanziari del progetto) e il prof. Renzo Capitani, responsabile del team Formula Sae dell'Università di Firenze. Alla fine degli interventi, gli studenti che compongono il Team hanno presentato lo stato di avanzamento del progetto della vettura che è già in una fase avanzata: motore, telaio, sospensioni, freni. Dal punto di vista più squisitamente tecnico la vettura che è in fase di definizione ha: un motore bicilindrico 4T da 550cc. di derivazione motociclistica con trasmissione sulle ruote posteriori mediante catena e con differenziale autobloccante, telaio tubolare in acciaio con barre di protezione per

impatto laterale, frontale e per il rotolamento, sospensioni, sia anteriori che posteriori, tipo double wishbone, sistema frenante a dischi sulle 4 ruote, carena in fibra di vetro. Ogni studente ha un suo compito, un lavoro di gruppo complesso ed affascinante, che viene portato avanti con i più moderni sistemi di calcolo e di gestione: pro/engineer, nastran, adams/car, rhinoceros, comsolfloworks, pro/intralink. A fine maggio è prevista la consegna del progetto alla giuria internazionale, di cui fanno parte Mauro Forghieri e Claudio Lombardi ex progettisti Ferrari; solo allora si potrà dare un giudizio sul lavoro di questi giovani progettisti, che, visti il loro entusiasmo e la loro competenza, non potrà che essere positivo. Il Faster Racing Team - Unical è composto da: Natale Bifano, Giuseppe Nunnari, Giorgio Malito, Vincenzo Tocci, Remo Fedele, Rosario Maruca, Fedele Chieffe, Stefano Surace e Vincenzo Calegiuri.

In gara con ingegneri di tutto il mondo, costruiscono una vettura da competizione

Il team dell'Unical a lavoro per Sae Italy

Il progetto Faster al primo esame. Si è conclusa presso la pista di Balocco (Vercelli) la formula Sae Italy, più nota come Formula Student, una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di ingegneria di tutte le università del mondo, organizzata dalla Society of Automotive Engineers e che ha visto la partecipazione di un gruppo di studenti della facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria. La competizione, come noto, prevede a cura degli studenti universitari la progettazione e costruzione di una vettura da competizione a ruote scoperte, con motore quattro

tempi di cilindrata inferiore a 610cc. Il telaio, il sistema frenante e le sospensioni devono essere accuratamente progettate e realizzate per poter superare le numerose prove statiche e dinamiche previste dal regolamento. Alla manifestazione erano presenti 22 università provenienti da tutta Europa, 11 straniere (2 austriache, 6 tedesche, 2 inglesi e 1 olandese) e 11 italiane. Tutti i progetti presentati sono stati esaminati da una giuria, formata da esperti del settore automobilistico, che ha valutato le prestazioni in pista e gli aspetti progettuali ed

economici delle autovetture. L'Università della Calabria, partecipando al concorso del Progetto Faster, si è posta come obiettivo quello di costruire la vettura entro 3 anni e quest'anno ha partecipato per la prima volta alla manifestazione gareggiando per la categoria (detta classe 3), che consente alle università di presentare il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizzato dal Team dell'Unical. Tale valutazione ha consentito il rag-

giungimento del II posto in classifica tra le 11 Università italiane partecipanti. La soddisfazione dei ragazzi è stata grande soprattutto se si pensa che tra le Università italiane presenti, l'Unical è seconda solo a Firenze, la quale vanta il maggior numero di presenze a questa manifestazione. L'Università della Calabria è risultata inoltre la prima tra le università esordienti (Lecce, Napoli e Bari). Un risultato che riempie di orgoglio tutto il team (composto da 16 ragazzi, studenti e neo laureati in ingegneria meccanica e gestionale).

“Formula Student”, Unical in gara Il team degli ingegneri è secondo

Presentato il progetto della vettura che sarà costruita tra tre anni

VERCELLI

Il team formato dagli studenti della facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria ha ottenuto il secondo posto nella competizione di “Formula student”, organizzata dalla Society of Automotive Engineers (Sae) che si è svolta a Balocco, in provincia di Vercelli, e alla quale hanno preso parte gli studenti di diversi atenei del mondo.

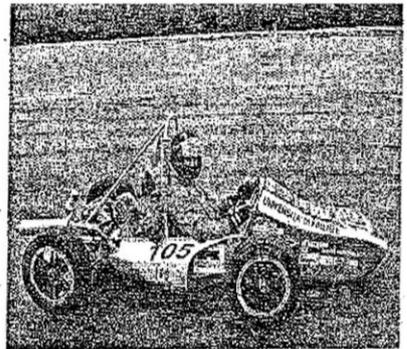
Il team degli studenti dell'Unical si è posto come obiettivo quello di costruire la vettura entro tre anni e quest'anno ha partecipato per la prima volta alla mani-

festazione gareggiando per la categoria (detta classe 3), che consente alle università di presentare il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizza-

to dal team dell'Unical. La competizione prevede, a cura degli studenti universitari, la progettazione e costruzione di una vettura da competizione a ruote scoperte, con motore quattro tempi di cilindrata inferiore a 610cc. Il telaio, il sistema frenante e le sospensioni devo-

no essere accuratamente progettate e realizzate per poter superare le numerose prove statiche e dinamiche previste dal regolamento. Alla manifestazione erano presenti 22 università provenienti da tutta Europa, undici straniere (due austriache, sei tedesche, due inglesi e una olandese) e undici italiane. Tutti i progetti presentati sono stati esaminati da una giuria, formata da esperti del settore automobilistico, che ha valu-

In giuria anche Aldo Costa ideatore della Ferrari di Formula 1



tato le prestazioni in pista e gli aspetti progettuali ed economici delle autovetture. Il progetto denominato “Faster”, che ha coinvolto i giovani ingegneri della facoltà di Ingegneria dell'Unical, è nato poco più di un anno fa, grazie alla collaborazione ed al sostegno sia economico che tecnico del gruppo Aster di Cosenza.

Il progetto Faster premia 16 studenti calabresi

di ALESSIA MOLINARI e ALESSIA SALAMONE

ARCAVACATA. Si è conclusa presso la pista di Balocco (Vercelli) la formula Sae Italy, più nota come Formula Student, una vera e propria gara agonistica tra gli studenti di ingegneria di tutte le Università del mondo, organizzata dalla Sae (Society of Automotive Engineers) e che ha visto la partecipazione di un gruppo di studenti della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria. La competizione, come noto, prevede a cura degli studenti universitari la progettazione e costruzione di una vettura da competizione a ruote scoperte, con motore quattro tempi di cilindrata inferiore a 610cc. Il telaio, il sistema frenante e le sospensioni devono essere accuratamente progettate e realizzate per poter superare le numerose prove statiche e dinamiche previste dal regolamento. Alla manifestazione erano presenti 22 Università pro-



Una foto della premiazione e a destra alcuni ragazzi del team calabrese



venienti da tutta Europa, 11 straniere (2 austriache, 6 tedesche, 2 inglesi e 1 olandese) e 11 italiane. Tutti i progetti presentati sono stati esaminati da una giuria, formata da esperti del settore automobilistico, che ha valutato le prestazioni in pista e gli aspetti progettuali ed economici delle autovetture. L'Università della Calabria, partecipando al concorso del Progetto Faster, si è posta come obiettivo quello di costruire la vettura entro 3 anni e quest'anno ha partecipato per la prima volta alla ma-

nifestazione gareggiando per la categoria (detta classe 3), che consente alle università di presentare il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizzato dal Team dell'Unical. Tale valutazione ha consentito il raggiungimento del II posto in classifica tra le 11 Università italiane partecipanti. Tra le Università italiane presenti, l'Unical è seconda solo a Firenze, la quale vanta

il maggior numero di presenze a questa manifestazione. L'Unical è risultata inoltre la prima tra le università esordienti (Lecce, Napoli e Bari). Insieme ai ragazzi ha partecipato alla manifestazione il professor Maurizio Muzzupappa in qualità di responsabile del progetto. Il progetto, che ha coinvolto i giovani ingegneri della facoltà di Ingegneria dell'Unical, è nato poco più di un anno fa, grazie alla collaborazione ed al sostegno sia economico che tecnico del gruppo Aster di Cosenza.

UNIVERSITÀ

La Provincia

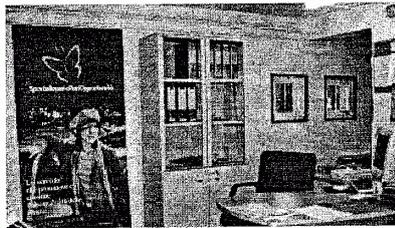
GIOVEDÌ 14 DICEMBRE 2006 PAGINA 19

A disposizione di neo laureati alla ricerca di un futuro informazioni su bandi e possibilità nel mondo del lavoro

Uno sportello per le pari opportunità

C'è uno sportello all'Università della Calabria, dedicato alle donne. E' lo "Sportello per le Pari Opportunità", un luogo poco comune che nasce per aiutare le studentesse dell'Unical a prendere consapevolezza del proprio potenziale ed applicarlo nella vita professionale. Nasce quindi dalla necessità di aiutare le donne a superare le difficoltà che incontrano nell'inserimento nel mondo del lavoro, un mondo in cui le "femmine" trovano ancora troppi ostacoli e di diverso genere. Ma siccome si

tratta di Pari opportunità, oggi lo sportello è aperto anche agli uomini, a disposizione di chiunque abbia a che fare con i dubbi del periodo post-universitario: cosa faccio, dove cerco lavoro, cosa voglio fare da grande? Sono tutte domande che prima o poi gli universitari sono costretti a porsi. Lo sportello cerca di indirizzare gli studenti verso il mondo lavorativo con informazioni sui bandi di concorso nazionali, sui master pubblici e privati, sui dottorati di ricerca, borse di studio, stage, tirocini, annunci di lavoro. Tra le altre attività ci sono da segnalare i percorsi d'orientamento indivi-



Lo sportello all'Unical

duale: quattro operatrici e una psicologa a disposizione degli studenti per aiutarli a capire qual è la strada da intraprendere, quali sono le loro potenzialità, a quale lavoro possono dedicarsi. Periodica-

mente lo sportello organizza seminari tecnici di una giornata per i quali è previsto un attestato di partecipazione. «Le tematiche degli incontri sono diverse, - ci spiega Simona Vallaro, una delle ope-

ratrici - il convegno che riproponiamo ogni anno è quello che insegna a compilare il curriculum vitae e spiega come ci si deve presentare ad un colloquio di lavoro, un servizio che offriamo anche a chi si avvicina allo sportello». Dall'esigenza di soddisfare le domande in materia di lavoro e formazione è nata invece la convenzione con l'InformaGiovani della Provincia di Cosenza e proprio questo ha fatto in modo che lo sportello allargasse il suo bacino d'utenza anche agli uomini. «Inizialmente il servizio era dedicato solo alle donne - dice Laura Mascaro, anche lei operatrice - perché il progetto fa-

ceva parte di un bando della Comunità Europea per le pari opportunità, poi lo abbiamo esteso anche ai ragazzi, che ci chiedevano perché per loro non c'era uno sportello come il nostro». La responsabile del servizio è la professoressa Giuliana Mocchi delegata del rettore alle pari opportunità. Il sito dello sportello che rientra nelle attività del Cpo, Comitato per le Pari Opportunità dell'Ateneo, è il www.unical.it/cpo/sportello. Donne, e anche uomini, avvicinatevi.

Eva A. Provenzano

L'UNICAL IN BREVE

IN CONCERTO

IL CORO POLIFONICO
Domani sera alle 21 il coro polifonico dell'Unical, diretto dal professore Massimo Privitera in collaborazione con l'associazione "Musica oggi", si esibirà negli spazi del Camis in un concerto di Natale. Le musiche saranno i Valzer di Strauss e alcuni canti tradizionali natalizi, eseguiti dall'"Ensemble Roma Sinfonietta", da Ambrogio Spargano all'organetto, e da Erasmo Treglia a ciaramella e ghironda.

ELEZIONI CONSIGLIO NAZIONALE

Sono state indette dal rettore Giovanni Latorre le elezioni per il rinnovo del consiglio universitario nazionale fissate per lunedì 18 e martedì 19. Le operazioni di voto si svolgeranno lunedì dalle 9 alle 19 e martedì dalle 9 alle 13. Le votazioni indette in campo nazionale serviranno ad eleggere: 14 rappresentanti dei professori ordinari, straordinari e fuori ruolo; 14 professori associati confermati, non confermati e fuori ruolo; 14 ricercatori universitari confermati e non confermati; 3 rappresentanti del personale tecnico - amministrativo.

UN CORSO PER LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Il Laboratorio di Filologia Informatica ha organizzato un corso di formazione per il conseguimento della patente europea del computer (Ecdl). Il corso, della durata complessiva di 40 ore, si svolgerà a partire dal 22 gennaio presso l'aula informatica al piano terra del dipartimento di Linguistica, cubo 20 B. Gli interessati possono presentare la propria richiesta di iscrizione entro il 15 gennaio, presso la segreteria del Dipartimento di Linguistica. Il bando e tutte le altre informazioni necessarie al conseguimento del titolo sono disponibili presso la stessa segreteria (tel. 0984.494384) e sul sito <http://www.linguistica.unical.it/ecdl/index.htm>.

ECCELLENZE

La facoltà di Ingegneria festeggia il Racing Team

Oggi in aula magna sarà festeggiato il Racing team dell'Unical che ha vinto la coppa del secondo posto del concorso Formula Ata (Associazione Tecnica dell'Automobile) finalizzata alla progettazione e costruzione di una monoposto da corsa. Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria, come noto ha sottoscritto con la Società Gestioni Innovative s.r.l. di Cosenza una convenzione per il finanziamento del progetto di ricerca denominato Faster, finalizzato alla partecipazione degli studenti dell'Unical alla competizione internazionale denominata Formula Sae Italy. La Formula Sae Italy, organizzata dalla society of automotive engineers, è una manifestazione internazionale, che si svolge ogni anno in Inghilterra durante la quale viene presentato un veicolo da competizione

progettata e realizzata dagli studenti universitari di tutto il mondo. Le auto dovranno sfidarsi in una serie di prove che definiranno il vincitore finale. Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica, dell'Università della Calabria, ha istituito un "Racing Team" che ha provveduto a realizzare, con il coordinamento di Maurizio Muzzupappa, un prototipo virtuale, il cui progetto è stato presentato presso la pista di Balocco (Vercelli), in occasione della seconda edizione italiana della formula Ata o Sae Italy, svoltasi dal 7 al 10 settembre 2006. Alla competizione, come noto, hanno partecipato 22 università provenienti da tutta l'Europa, 11 straniere e 11 italiane. L'Unical ha partecipato per la prima volta alla manifestazione gareggiando con il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente l'ingegnere Aldo

Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizzato dal Team dell'Unical. Tale valutazione ha consentito il raggiungimento del 2° posto in classifica tra le 11 università italiane partecipanti, conquistando il 1° posto tra le università esordienti (Lecco, Napoli e Bari) e il 2° posto tra le Università che hanno partecipato in classe 3. I risultati conseguiti a Balocco, con filmati, coppa e progetto della vettura verranno presentati oggi alle 16 nell'aula magna dell'Università della Calabria, nel corso di una manifestazione alla quale parteciperanno il rettore Giovanni Latorre, il professore Sergio Bova, il professore Maurizio Muzzupappa e i ragazzi dell'Unical "Racing Team". In questa circostanza verrà inoltre presentato il progetto per il 2007.

FILOROSSO

«Undici anni di autogestione»

Il Filorosso festeggia i suoi undici anni di attività con una ricca programmazione culturale.

«E undici anni vi sembrano pochi» è questo il titolo della rassegna, programmata per celebrare gli undici anni (dal 14 dicembre 1995 al 14 dicembre 2006) dello spazio autogestito dell'università della Calabria.

Si parte alle diciassette e trenta con la proiezione dell'edizione italiana del film Panther di Mario Van Peebles. Ambientato negli anni della contestazione "black" negli Stati Uniti, Panther

racconta con entusiasmo e passione la nascita del movimento delle Pantere Nere, ovvero degli integralisti afro-americani che non si riconoscevano nella politica pacifica di Martin Luther King. Questo film, che è stato boicottato negli Usa dalla stessa casa di produzione e in Italia non è mai uscito nelle sale, viene ora distribuito in versione italiana. Alle venti la grigliata sociale e alle 22 e trenta Putan Club in concerto.

Con la nuova interruzione di un set musicale firmato François R. Cambuzat e di un art-movie realizzato e missato dal vivo dall'artista e attivista Paolo G. Bonfiglio.

Rock, noise, tekno, jazz, o come dire: da Armand Van Helden alla Traviata, tutto è nostro.

Il Putan club è stato ideato come una cellula di resistenza, caratterizzata da un modo di agire ispirato ai primi complotti di partigiani europei durante l'ultima guerra mondiale.

UNICAL FLASH

Rifiuti e immondizia tra i cubi rossi dell'ateneo



Proprio vicino ad una delle due mense dove ogni giorno si rifocillano gli studenti dell'Unical c'è un cassonetto dell'immondizia che - a quanto pare - non viene svuotato da tempo. Buste di plastica, lattine e scatoli di cartone gettati per terra sono pure un invito a nozze per i numerosi cani randagi che girozollano tutti i giorni tra le aule dell'ateneo calabrese.

Studenti di nuovo al voto per i consigli di corso di laurea



Si sono aperte ieri mattina alle nove le operazioni di voto per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di corso di laurea di Economia aziendale, Farmacia, Chimica e tecnologia farmaceutica, Scienze della Nutrizione, Ingegneria gestionale, Scienze del servizio sociale. Nell'ultima tornata elettorale, le votazioni erano state sospese a causa di alcuni errori nella distribuzione delle schede. Le urne, allestite in aula magna e presso il polifunzionale, saranno aperte anche oggi fino alle 14.

Università

Presentato un prototipo da corsa degli studenti di ingegneria meccanica

Un'auto firmata Unical

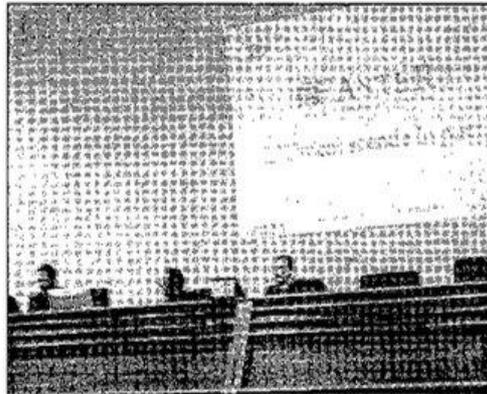
RENDE - Festeggiamenti in grande stile, ieri pomeriggio presso l'aula magna dell'Unical, per il "Racing Team" del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica che ha vinto la coppa del secondo posto nell'ambito del concorso Formula ATA (Associazione Tecnica dell'Automobile), finalizzato alla progettazione e costruzione di una monoposto da corsa.

Il premio è stato assegnato al progetto di un prototipo virtuale ideato da alcuni studenti coordinati dal prof. Maurizio Muzzupappa, e presentato lo scorso settembre presso la pista di Balocco (Vercelli) in occasione della seconda edizione italiana della Formula Ata o Sae Italy.

Alla competizione hanno partecipato 22 Università provenienti da tutta l'Europa, 11 straniere ed 11 italiane: l'Unical si è aggiudicata il secondo posto in classifica tra le Università italiane, il primo posto tra le Università esordienti (Lecco, Napoli, Bari); il secondo posto, dopo l'Università di Firenze, tra quelle che hanno partecipato in classe 3. Una giuria di prestigio che ha visto, tra gli altri, la presenza dell'ingegnere Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1.

Tutto ciò grazie ad una convenzione che il Corso di Laurea in Ingegneria ha sottoscritto con la Società Gestioni Innovative s.r.l. di Cosenza, in virtù della quale è stata resa possibile l'adesione degli studenti dell'Unical alla competizione internazionale Formula Sae Italy: questa si svolge ogni anno in Inghilterra, prevede la presentazione di un veicolo da competizione progettato e realizzato dagli studenti universitari di tutto il mondo. Con auto che si sfideranno poi in una serie di prove che decreteranno il vincitore finale.

«Un risultato importante per gli studenti dell'Università della Calabria, capaci di cimentarsi per la prima volta nella progettazione di una vettura», ha commentato il professor Muzzupappa, nel valutare un risultato «che scaturisce da passioni, da competenze acquisite nel corso degli studi». L'innovazione si riscontra nel fatto che



La presentazione del prototipo

«questo progetto è nato proprio nel contesto calabrese», ha continuato, se si prende in considerazione «l'esistenza di altri prototipi provenienti da sedi tradizionalmente più deputate alla realizzazione di automobili, come il Politecnico di Torino o quello di Milano».

Si schiudono nuovi orizzonti per gli studenti calabresi, quindi, ma non si prospetta l'eventualità dell'utilizzo di un combustibile che non sia la benzina: «Questa è un'idea che parte dalle passioni - ha sottolineato Muzzupappa - si tratta di una vettura da corsa con tecnologie che derivano dalla formula uno, naturalmente con budget ridotti».

«Un'esperienza importante dal punto di vista formativo, didattico ed umano», ha aggiunto Giorgio Malito, uno degli studenti del Racing Team, nell'osservare come un premio del genere costituisca

«una gratificazione completa, grazie soprattutto alla possibilità di misurare le proprie potenzialità con gli altri e di valutarvi, quindi, individualmente e collettivamente». Natale Bifano, capogruppo del Team, ha illustrato brevemente le varie fasi della progettazione, dopo la presentazione del professor Sergio Erva che ha voluto porre l'accento sui suggerimenti e le pressioni degli studenti, sull'importanza del progetto Faster e della Sae «che ha definito 1500 standard per l'industria automobilistica» e promuoove, tra le altre cose, la formazione degli ingegneri.

I saluti e gli auguri, infine, del Rettore Giovanni Latorre, accompagnato dalla preside della facoltà di Ingegneria professoressa Maria Laura Luchi. Una nota di merito per l'Università della Calabria.

t. g.

VENERDI 15 dicembre 2006

Faster: gli studenti di ingegneria conquistano la ribalta nazionale

ARCAVACATA - Non sono ancora tutti ingegneri, ma hanno già portato in casa Unical un successo importante. Quindici studenti iscritti al corso di laurea in Ingegneria meccanica dell'Università della Calabria, guidati dai prof Sergio Bova e Maurizio Muzzupappa, hanno progettato un modello di automobile da corsa che si è classificato secondo in Italia ed ottavo in Europa nella classe Tre della formula At4 (associazione tecnica dell'automobile), una competizione internazionale che

ha visto il confronto di ventidue atenei e che vanta in giuria anche alcuni progettisti della Ferrari F1. Con tanto di coppa e targa, ieri pomeriggio in aula magna, i quindici del Racing Team hanno presentato a colleghi e docenti (nell'uditorio anche il rettore Giovanni Latorre e Laura Luchi, preside di Facoltà) i risultati del lavoro di un anno e i programmi per il 2007. Il progetto di ricerca Faster, finanziato dal

marchio Aster, ha durata triennale e nasce dalla convenzione tra il corso di laurea in Ingegneria meccanica e la Società gestioni innovative Srl di Cosenza. Dopo il buon piazzamento ottenuto nello scorso settembre alla pista di Balocco, adesso ragazzi e docenti puntano a realizzare (fondi permettendo) la monoposto. «Per raggiungere questo importante obiettivo», spiega



Muzzupappa - «ci sarà bisogno anche di nuove risorse umane; vogliamo creare una vera e propria squadra da corsa». E il lavoro, per gli studenti appassionati di motori e gare automobilistiche, di certo non manca. Il team è alla ricerca di studiosi volenterosi e competenti perché la prossima competizione (che fa ancora più gola vista la location: la gara sarà ospitata dal circuito di Fiorano) richiederà maggior impegno e standard qualitativi ancora più elevati.

Mariafrancesca Infusino

Unical Reparto Corse

Il progetto

RENDE - Tutti in aula magna oggi per festeggiare, alle ore 16, il Racing Team dell'UniCal che ha vinto la coppa del secondo posto del concorso Formula ATA (Associazione Tecnica dell'Automobile) finalizzata alla progettazione e costruzione di una monoposto da corsa.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria, come noto ha sottoscritto con la Società Gestioni Innovative s.r.l. di Cosenza una convenzione per il finanziamento del progetto di ricerca denominato FASTER, finalizzato alla partecipazione degli studenti dell'UniCal alla competizione internazionale denominata Formula Sae Italy. Organizzata dalla Society of Automotive Engi-

IL CORSO DI LAUREA CALABRESE HA REALIZZATO UN'AUTO DA CORSA PREMIATA AL CONCORSO

Gli ingegneri Unical finalisti a Formula Ata

neers, è una manifestazione internazionale, che si svolge ogni anno in Inghilterra durante la quale viene presentato un veicolo da competizione progettata e realizzata dagli studenti universitari di tutto il mondo.

Le auto dovranno sfidarsi in una serie di prove che definiranno il vincitore finale.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, dell'Università della Calabria, ha istituito un "Racing Team" che ha provveduto a realizzare, con il coordinamento del prof. Maurizio Muzzupappa, un prototipo virtuale, il cui progetto è stato presentato presso la pista di Baloco

(Vercelli), in occasione della seconda edizione italiana della formula Ata o Sae Italy, svoltasi dal 7 al 10 settembre 2006. Alla competizione, come noto, hanno partecipato 22 università provenienti da tutta l'Europa, 11 straniere e 11 italiane.

L'UniCal ha partecipato per la prima volta alla manifestazione gareggiando con il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente l'ingegner Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizzato dal Team dell'UniCal.

Tale valutazione ha consentito

il raggiungimento del 2° posto in classifica tra le 11 Università italiane partecipanti, conquistando il 1° posto tra le Università esordienti (Lecce, Napoli e Bari) e il 2° posto tra le Università che hanno partecipato in classe 3.

I risultati conseguiti a Balocco, con filmati, coppa e progetto della vettura verranno presentati oggi pomeriggio nell'aula Magna dell'Università della Calabria, nel corso di una manifestazione alla quale parteciperanno il Rettore, prof. Giovanni Latorre, il prof. Sergio Bova, il prof. Maurizio Muzzupappa e i ragazzi dell'UniCal "Racing

Team".

In questa circostanza verrà illustrato e presentato il progetto per il 2007 che prevede la partecipazione dell'UniCal alla Formula ATA 2007, la quale si terrà presso la pista testing della Ferrari a Fiorano (Modena).

L'UniCal "Racing Team" del progetto è costituito dai seguenti studenti: Natale Bifano - Stefano Surace (Motore e trasmissione); Fedele Chieffe - Vincenzo Calegiuri (Telaio e sicurezza); Remo Fedele - Andrea Perrone (Aerodinamica e stile); Giorgio Malito (Sospensioni, ammortizzatori); Vincenzo Tocci (Dimensionamento sospensioni); Rosario Marea (Freni, ruote e pneumatici); Giuseppe Varone (Sterzo); Filippo Cigliari (Strumentazione); Giuseppe Nunnari (PDM); Agostino De Marous - Michele Mandaglio - Salvatore Esposito (Modellazione); Gaetano Allevato (Messe in tavola).



Oggi, nell'aula Magna dell'Università della Calabria, festeggiamenti per il "Racing team"

Unical, successo per l'auto da corsa

RENDE — Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica dell'Università della Calabria ha sottoscritto con la società gestioni innovative Srl di Cosenza una convenzione per il finanziamento del progetto di ricerca denominato Faster, finalizzato alla partecipazione degli studenti dell'Unical alla competizione internazionale denominata Formula Sae Italy. La Formula Sae Italy, organizzata dalla Society of Automotive Engineers, è una manifestazione internazionale, che si svolge ogni anno in Inghilterra durante la quale viene presentato un veicolo da competizione progettata e realizzata dagli studenti universitari di tutto il mondo. Le auto dovranno sfidarsi in una serie di prove che definiranno il vincitore finale. Il corso di laurea in Ingegneria Meccanica, dell'Università della Calabria, ha istituito un "Racing Team" che ha provveduto a realizzare, con il coordinamento del professore Maurizio Muzzupappa, un prototipo virtuale, il cui progetto è stato presentato presso la

pista di Balocco (Vercelli), in occasione della seconda edizione italiana della formula Ata o Sae Italy, svoltasi dal 7 al 10 settembre 2006. Alla competizione hanno partecipato 22 università provenienti da tutta l'Europa, 11 straniere e 11 italiane. L'Unical ha partecipato per la prima volta alla manifestazione gareggiando con il solo progetto della vettura. La giuria, tra i cui membri era presente l'ingegnere Aldo Costa, progettista della Ferrari di F1, ha valutato in maniera estremamente positiva il progetto realizzato dal Team dell'Unical. Tale valutazione ha consentito il raggiungimento del 2° posto in classifica tra le 11 Università italiane partecipanti, conquistando il 1° posto tra le Università esordienti (Lecce, Napoli e Bari) e il 2° posto tra le Università che hanno partecipato in classe 3. I risultati conseguiti a Balocco, con filmati, coppa e progetto della vettura verranno presentati oggi, alle ore 16.00, nell'aula Magna dell'Università della Calabria, nel corso di una manifesta-

zione alla quale parteciperanno il rettore, professore Giovanni Latorre, il professore Sergio Bova, il professore Maurizio Muzzupappa e i ragazzi dell'Unical "Racing Team". In questa circostanza verrà illustrato e presentato il progetto per il 2007 che prevede la partecipazione dell'Unical alla Formula Ata 2007, la quale si terrà presso la pista testing della Ferrari a Fiorano (Modena). L'Unical "Racing Team" del progetto è costituito dai seguenti studenti: Natale Bifano - Stefano Surace (Motore e trasmissione); Fedele Chieffe - Vincenzo Calegiuri (Telaio e sicurezza); Remo Fedele - Andrea Perrone (Aerodinamica e stile); Giorgio Malito (Sospensioni, ammortizzatori); Vincenzo Tocci (Dimensionamento sospensioni); Rosario Marca (Freni, ruote e pneumatici); Giuseppe Varone (Sterzo); Filippo Cugliari (Strumentazione); Giuseppe Nunnari (Pdm); Agostino De Marcus - Michele Mandaglio - Salvatore Esposito (Modellazione); Gaetano Allevato (Messe in tavola).

Unical Reparto Corse